



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO



A cura del	Presidio di Qualità di Ateneo
Responsabile	Ufficio di Supporto al PQA
Approvate	Settembre 2017
Revisione	n. 3 del 29 marzo 2022

LINEE GUIDA PER COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI INSEGNAMENTO



Approvate nella seduta del Presidio della Qualità di Ateneo il 29 marzo 2022

FINALITA'

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha ritenuto utile fornire al personale docente indicazioni operative in merito alla compilazione di alcune parti della scheda insegnamento che hanno una maggiore rilevanza per lo studente. Si precisa che a partire dall'A.A. 2016/2017 nella stessa vengono indicati gli aggiornamenti derivanti dal Cooperative Learning Day.

1. PARTI DELLA SCHEDA INSEGNAMENTO DA MIGLIORARE NELLA DESCRIZIONE

Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata. In questo campo va indicato non solo il ruolo e l'SSD di appartenenza del Docente (se presente) ma anche gli interessi scientifici specifici e le eventuali pubblicazioni relative alla disciplina insegnata (si possono inserire eventuali link, come GOOGLE Scholar).

PREREQUISITI

Sarebbe opportuno elencare in dettaglio le eventuali conoscenze che lo studente deve possedere all'inizio delle lezioni dell'insegnamento per poter comprendere i contenuti trattati e gli obiettivi di apprendimento.

Se, al contrario, lo studente non intende o non può frequentare l'insegnamento, per prerequisiti si devono intendere le conoscenze che lo studente deve possedere all'inizio dello studio. Ciascuna conoscenza può essere ulteriormente specificata con alcuni aggettivi: utile, importante, indispensabile.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Migliorare la descrizione con informazioni dettagliate non solo sulle conoscenze/sapere (Knowledge and understanding - Descrittore di Dublino 1) ma anche sulle abilità/saper fare (applying knowledge and understanding - Descrittore di Dublino 2) che l'insegnamento, eventualmente articolato al suo interno in moduli, si propone di trasmettere allo studente e la cui effettiva acquisizione sarà verificata in sede di esame.

La scheda di insegnamento deve curare la descrizione dettagliata di ciò che uno studente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo di apprendimento. I risultati sono definiti in termini di conoscenze e abilità: le "conoscenze" corrispondono al risultato dell'assimilazione delle informazioni attraverso l'apprendimento e le "abilità" indicano le capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Questa voce della scheda di insegnamento è fondamentale e deve essere comunicata a livello dei singoli moduli di insegnamento. La compilazione deve essere completa e omogenea con dettagli sulla tipologia e sulle modalità di somministrazione delle prove di valutazione, nonché sulle regole con cui viene formulata la valutazione finale, anche in relazione agli apprendimenti attesi.

Pertanto occorre prestare la massima attenzione a tale voce, arricchendone il contenuto con informazioni dettagliate sulle modalità d'esame, con le regole con cui viene formulata la valutazione finale, anche in relazione agli apprendimenti attesi di cui sopra.

In particolare, è necessario chiarire i metodi di valutazione dell'apprendimento (e.g. prova scritta, prova orale, prova pratica, test a risposta aperta/chiusa, etc.) e le modalità di svolgimento dell'esame (e.g. se l'esame prevede più tipologie di prova, se prevede prove intermedie e una prova finale – specificando su quali aspetti verteranno, il tempo previsto per ciascuna prova, se sono selettive le une rispetto alle altre, etc.). Al riguardo, può essere opportuno indicare quale fra il materiale didattico suggerito è più adatto alla preparazione delle diverse prove.

Inoltre, è necessario indicare criteri di valutazione delle singole prove. Per esempio: nel caso di test a risposta multipla, indicare se la risposta non data sia più o meno penalizzante di una risposta sbagliata; nell'orale o in presenza di elaborati, esplicitare quali siano le caratteristiche (e.g. rigore argomentativo, completezza, originalità, proprietà di linguaggio, profondità di analisi) della risposta dello studente che vengono prese in considerazione e se alcune di queste abbiano un particolare peso.

In generale, vi deve essere coerenza tra obiettivi di apprendimento e modalità di verifica: ad esempio, se i primi includono la capacità di applicare conoscenza e comprensione (risolvere un problema tecnico, giuridico o scientifico, ovvero sviluppare un progetto o un'analisi di contesto), le modalità di valutazione devono prevedere prove atte a verificare tale capacità. Infine, occorre indicare i criteri di attribuzione del voto finale (e.g. peso relativo della prova scritta e di quella orale).

METODI DIDATTICI

Descrivere in modo dettagliato l'organizzazione delle attività didattiche (trattasi sia di lezioni frontali che di altre attività, quali ad esempio: esercitazioni, simulazioni, esperienze di laboratorio, tirocinio, etc.).

2. TEMPISTICHE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI INSEGNAMENTO

Le schede di insegnamento devono essere compilate al massimo entro il 15 settembre di ogni anno e pubblicate in formato PDF nell'apposita sezione del sito di Ateneo. Si ricorda che le schede devono essere caricate (anche se non modificate) ogni anno, dal momento che il sistema non pubblica autonomamente la scheda di insegnamento.

Al fine di assicurare la completezza dei contenuti delle schede e di portare le stesse a un livello più alto e omogeneo, si suggerisce di effettuare un monitoraggio permanente delle schede a livello di CdS, da parte del Presidente del CdS unitamente alla Commissione AQ.

ALL.1 - Scheda di insegnamento in italiano

Facoltà _____

Denominazione Corso di Studio _____

Denominazione insegnamento	
Indicazione del docente	
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	
Settore disciplinare	
Posizionamento nel calendario didattico	
Tipologia di attività formativa	Base o caratterizzante o affine o a scelta studente
Numero di crediti	
Numero di ore	
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) Autonomia di giudizio (making judgements) Abilità comunicative (communication skills) Capacità di apprendimento (learning skills)
Metodologia di insegnamento	
Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere	
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	

ALL. 2 Scheda di insegnamento in inglese

Faculty _____

Degree programme _____

Course name	
Course coordinator	
Curriculum related to the course	
Teaching area code (SSD)	
Semester	
Type of teaching/learning activity	basic, specific, related, elective teaching/learning activity
Credits (ECTS)	
Workload (hours of face-to-face teaching, lab, etc.)	
Recommended Prerequisites	
Learning outcomes according to Dublin Descriptors	<p>knowledge and understanding</p> <p>applying knowledge and understanding</p> <p>making judgements</p> <p>communication skills</p> <p>learning skills</p>
Teaching methodology	
Exam organisation and assessment method	
Mode of enrolment and ways of interacting with students	
Research activities carried out during the course	

Istruzioni per la compilazione della scheda relativa al singolo insegnamento

1. **La scheda va compilata in tutte le sue voci.**
2. **Denominazione insegnamento:** indicare la denominazione
3. **Indicazione del docente:** inserire nome e cognome;
4. **Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata:** inserire riferimenti in merito alla qualifica e agli aspetti curriculari che giustificano la competenza specifica acquisita sulle tematiche esplicitamente dichiarate dalla denominazione dell'insegnamento. In particolare, è bene far riferimento, in modo discorsivo, a esperienze di studio, di lavoro e di ricerca condotte sulle tematiche oggetto del corso e riportare eventuali pubblicazioni in materia;
5. **Settore disciplinare:** indicare sigla e denominazione di riferimento dell'insegnamento;
6. **Posizionamento nel calendario didattico:** si precisa che l'indicazione del semestre è "consigliata" e dettata da esigenze di sequenzialità tra i corsi, sulla base dell'esigenza di rispettare una certa coerenza rispetto agli obiettivi formativi generali e caratterizzanti indicati nella declaratoria del Corso di studio;
7. **Tipologia dell'attività formativa:** indicare se l'insegnamento rientra tra le attività formative caratterizzanti o affini o integrative, o "a scelta dello studente"
8. **Numero di crediti:** inserire il numero di CFU corrispondente all'insegnamento.
9. **Numero di ore.**
10. **Eventuali propedeuticità:** indicare se il corso ha un carattere monodisciplinare, integrato oppure è propedeutico rispetto ad altri insegnamenti. Nella logica AVA gli insegnamenti devono "dialogare" fra loro e creare un percorso interdisciplinare in cui si riducono il più possibile i momenti di verifica e si favorisce il più possibile l'integrazione dei saperi;
11. **Obiettivi formativi:** è sicuramente la voce più delicata da sviluppare all'interno della scheda. In essa vanno spiegati diffusamente gli obiettivi che sottendono all'impostazione del corso, esplicitando, in particolare, le conoscenze pregresse che lo studente dovrebbe aver già acquisito nel suo percorso formativo precedente, le conoscenze che dovrebbe acquisire durante il corso, le capacità di comprensione e di giudizio che potrebbe sviluppare, le abilità professionalizzanti fornite dall'insegnamento e la corrispondenza con le attese del mercato del lavoro di riferimento. In ogni caso, nella stesura di questa sezione è necessario applicare le indicazioni fornite dai **Descrittori di Dublino**;
12. **Metodologia di insegnamento:** spiegare diffusamente le modalità di impostazione del corso, indicando i metodi didattici che si prevede di utilizzare in aula. In primo luogo, indicare se la didattica viene svolta in modo convenzionale (lezioni frontali) o a distanza, oppure in modalità mista e se si prevede di svolgere il corso integralmente o parzialmente in lingua straniera. Indicare, inoltre, se nell'ambito della didattica frontale è previsto l'uso di case studies, di simulazioni, esercitazioni, o altro;
13. **Modalità di esame e verifiche di profitto in itinere:** indicare le modalità di esame (orale, in forma scritta, mediante dissertazione di elaborati, realizzazione e discussione di project work, ecc.) e, nel caso, siano previste verifiche di profitto in itinere (test, prove scritte, colloqui, ecc. durante il corso o alla fine del corso per i soli frequentanti, ecc.) specificarne le modalità e motivarne la validità didattica, coerentemente con il perseguimento degli obiettivi formativi precedentemente indicati;
14. **Modalità di iscrizione e gestione dei rapporti con gli studenti:** indicare le modalità con le quali si gestisce il rapporto con gli studenti, sia nell'ambito della normale gestione delle attività didattiche (iscrizione ai corsi e agli esami, divulgazione delle dispense, organizzazione dei ricevimenti degli studenti, ecc.), sia nello svolgimento dell'attività di tutoraggio di un gruppo di studenti.

- 15. Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica:** Indicare se l'insegnamento prevede, all'interno delle ore di didattica, lo svolgimento di attività di ricerca su tematiche specifiche del corso, quali momenti di approfondimento e di applicazione delle conoscenze e delle abilità professionali, coerentemente con gli obiettivi formativi precedentemente indicati

Descrittori di Dublino

Descrittori per il primo ciclo - I titoli finali di primo ciclo possono essere conferiti a studenti che abbiano conseguito le conoscenze, le capacità e le abilità sotto descritte.

- *Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*
I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e devono essere ad un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, includa anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi.
- *Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)*
I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi.
- *Autonomia di giudizio (making judgements)*
I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.
- *Abilità comunicative (communication skills)*
I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.
- *Capacità di apprendimento (learning skills)*
I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Descrittori per il secondo ciclo e/o Ciclo unico quinquennale - I titoli finali di secondo ciclo (o corsi a ciclo unico quinquennale) possono essere conferiti a studenti che abbiano conseguito - oltre quanto indicato nei descrittori "triennali" - le conoscenze, le capacità e le abilità sotto descritte.

- *Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*

I laureati devono aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca.

- *Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)*

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio.

- *Autonomia di giudizio (making judgements)*

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

- *Abilità comunicative (communication skills)*

I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.

- *Capacità di apprendimento (learning skills)*

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.